

„ abbia costretti ad operare in tal modo. „ A queste parole il Re di Svezia, guardando sdegnosamente in volto il Bassà, ruppe il silenzio, e dispettosamente ripose: „ Non ho saputo fino a quest'ora, „ che cosa significhi timore di morte; se tutti li „ miei avessero operato secondo il debito loro, non „ sarei venuto in vostro potere nè meno da qui a „ dieci giorni. „ Gli replicò il Bassà: „ Quand'anche non vi avessimo preso se non dopo venti „ giorni, la vostra bravura non sarebbe stata niente minore. Piacesse a Dio, che nulla di quanto si è fatto fosse accaduto.

Ma finalmente vedendo, che a verun patto il Re voleva sedere, il Bassà comandò, che gli fosse condotto un Cavallo preziosamente bardato di tutto punto, e lo persuase a volersi degnare di ascenderlo. Allora accettò quel partito senza preferire una sola parola, e così cavalcando fu condotto in *Bender* nel Palazzo medesimo del Bassà, che permise a' Principali Ministri, ed Uffiziali Svezzezi, che servissero il loro Sovrano. A' cinque del Mese fu posto in una Carrozza coperta di panno rosso in compagnia di uno de' suoi Generali, seguita da un Carro con altri due, e da sessanta Cavalli montati da altrettanti Svezzezi, che servissero il Re, e con una scorta di dugento Turchi a cavallo, fu condotto a piccole giornate fino a *Demirtash*, ch'è un luogo distante una lega dalla Città di *Andrinopoli*. Correva opinione in quel tempo, che il Gran Signore pensasse di confinarlo prigioniero, o nel Castello di *Candia*, o in quello di *Nicomedia*; e forse lo avrebbe fat-